

N. 4996

REPUBBLICA ITALIANA



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: " NENNELLA "

Metraggio { dichiarato 2045
accertato

Marca: SUD FILM

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Alberto Capunano, orfano, vive in una camera ammobiliata, col suo amico inseparabile Ciccio Parmegiani (che per cella è chiamato "FORMAGGIO"), lui serio e taciturno, l'altro faceto, ingenuo e buffo. La loro padrona di casa, Donna Amalia e sua figlia Luisina, assistono i due giovani, rendendosi persino conto, nonostante le necessità, delle loro restrizioni. Dalla terrazza da cui si accede alla loro camera in comune, Alberto parla col suo amore, Nennella, una graziosa ragazza, nipote di un vecchio maestro di contrabbasso, il quale tiene gelosamente custodita questa fanciulla per la quale travede. Alberto è un pittore e si diletta di musica. Ciccio, suo amico, va in giro da mane a sera, per collocare i quadretti del suo amico. Ciccio "Formaggio", incoraggiato dai successi continui dei quadretti, riesce ad organizzare una mostra personale del pittore suo amico. E' qui che una ricca americana (ex segretaria del padre di Alberto, morto in America, lasciando una ricca eredità al figlio che non conosce che di nome), visitando la mostra ed acquistando dei quadri, conosce Alberto e si innamora di lui, nonostante avesse alle calcagna un gangster suo amante, col quale era venuta in Italia per rintracciare Alberto e poi sopprimerlo per impadronirsi della vistosa eredità. Alberto abbozza all'amo e si fa abbindolare dalle carezze dell'americana, trascurando un po' troppo e poi abbandonando Nennella. Il gangster, credendo che si giunto il momento, obbliga Edvige (è questo il nome dell'americana) a dare appuntamento ad Alberto, di sera, in una strada di collina solitaria. Invece di Edvige troverà lui, che lo farà cadere sotto il tiro preciso della sua rivoltella. Ma Edvige, che ormai ama sul serio Alberto, va lei all'appuntamento ed in un concitato dialogo col gangster, gli tira e bruciapelo un colpo di rivoltella. L'amante, caduto ferito mortalmente, ha la forza di far scattare anche lui la sua arma e colpire al cuore anche Edvige. Intanto Nennella, vedendosi abbandonata, si dà al caffè concerto, canta le canzoni più in voga. Ed è appunto in un tabarin che Alberto, solo e malinconico, la vede una sera e risorge a Donna Amalia, la quale, saputo l'eredità di Alberto, si mette a disposizione, corre a teatro, parla con Nennella e la riconduce fra le braccia di Alberto, che abbraccia Nennella, ritornata a lui col più grande amore.

Regia Renato Masini - Scenari - Franco de Paolis
Interpreti - Lucrezia Bechini - Vera Rol - Piero Palmesini - Aldo Tarantini

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso il 28 MAR 1953 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) _____

Roma, li 19 MAR 1953 (Dr. S. de Formaggi) P. C. C. IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO P. de Pittò